

Ordine del giorno n. 362/2026



Consiglio Comunale di Trento Gruppo Consiliare Onda

Coalizione Onda - Rifondazione Comunista - Movimento 5 Stelle

Trento, 19/05/ 2026

Alla Presidente del Consiglio Comunale di Trento

Silvia Zanetti

Al Sindaco del Comune di Trento

Franco Ianeselli

Ordine del giorno collegato alla delibera

ARTT. 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

OGGETTO: Richiesta di una targa dedicata alle vittime della Sloi in piazza General Cantore e commemorazione ufficiale.

La vicenda della fabbrica della Sloi è una delle pagine più drammatiche nella storia recente della nostra regione, una storia drammatica che perdura nel dolore delle vittime e che ha lasciato segni tangibili in termini di un disastro ambientale, con il quale tuttora dobbiamo fare i conti. Tramandare la memoria di quanto accaduto è fondamentale per evitare che si ripetano situazioni in cui gli interessi economici e il ricatto occupazionale abbiano la meglio sulla salute dei lavoratori e dei cittadini. Senza ripercorrere la lunga vicenda, riportiamo soltanto le parole di una moglie, la signora Noemi Tosi, tratte dal documentario "Sloi, la fabbrica degli invisibili": *"L'uomo per soldi non ha esitato a far morire tante persone, anzi a farle soffrire. Morire è un conto, soffrire un altro... per mesi, per anni."*

Per anni i familiari delle vittime hanno chiesto alla città un riconoscimento di quanto accaduto. A Trento nel 2019 è stato dedicato un giardino alle Vittime della Sloi e, nel novembre del 2023, è stata installata una targa a memoria delle vittime. Tale targa rispondeva alle proposte fatte a più riprese da vari consiglieri, su istanza soprattutto dei familiari delle vittime, in particolare della signora Cinzia Giovannini, figlia di Bepi Sloi. La signora in realtà chiedeva il posizionamento della targa in Piazza General Cantore, in quanto quel luogo costituiva il punto di ritrovo degli operai dopo il turno di lavoro al bar della “Zinzorla” ed è considerato simbolico dai familiari; chiedeva inoltre che la posa della targa avvenisse in modo ufficiale, come avviene di consueto.

La targa è stata tuttavia posata in altro luogo (ovvero nel giardino di cui sopra) e, in quella occasione, senza alcun momento ufficiale di ricordo e commemorazione, senza la presenza nemmeno dei familiari.

In occasione di un’interrogazione del consigliere Andrea Maschio, datata 30 novembre 2023 e discussa in aula il 14 dicembre 2023, il sindaco aveva dichiarato che non aveva ritenuto necessario posare la targa accompagnando il momento con una commemorazione in quanto esistevano già i giardini dedicati alle vittime della Sloi, ma si era impegnato al completamento della targa con un QR code che permettesse un approfondimento circa la questione, vista la laconicità della targa stessa.

Inoltre in quell’occasione aveva condiviso l’utilità di una commemorazione ufficiale che riconoscesse quella pagina triste della storia della città, purché essa servisse a unire la città.

A distanza di quasi due anni tuttavia nulla ancora è stato fatto. Le inaugurazioni e i momenti ufficiali hanno impegnato il sindaco in ogni frangente della vita cittadina, dall’inaugurazione di supermercati a commemorazioni di fatti e personaggi importanti per la nostra città. Riteniamo quindi necessario che si trovino il tempo e le risorse per dare dignità anche alla memoria delle vittime della Sloi, proprio in quanto la memoria di questa vicenda appartiene indistintamente a tutti e non ha colori politici. Tutto ciò premesso,

si impegnano il Sindaco e la Giunta

- a provvedere alla realizzazione del QR code come da impegno del 2023;
- a concordare lo spostamento della targa in essere o a collocarne un’altra in piazza General Cantore, come richiesto dai familiari delle vittime, in considerazione della valenza simbolica di quel luogo e anche della maggiore visibilità della targa entro 6 mesi ;

- a organizzare sempre entro sei mesi un momento ufficiale di commemorazione, anche con la collaborazione della Fondazione Museo Storico del Trentino, aperto alla cittadinanza e alla presenza dei familiari delle vittime.

Le consigliere

Giulia Bortolotti



Alessia Tarter



Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 19.05.2026 ore 18:50.

Firme su originale: Bortolotti (trasmissione da domicilio digitale)